



MINISTERO. Revocato l'incarico all'organizzazione di effettuare i controlli di autenticità nei punti vendita

Ragusano Dop, Consorzio «sospeso»

●●● Il Consorzio di tutela del formaggio ragusano Dop non potrà svolgere le funzioni di controllo. Il ministero delle Politiche agricole alimentari e forestali, con decreto del 13 gennaio scorso, ha sospeso l'incarico al Consorzio per la parte relativa ai controlli funzionali nei punti vendita. Una «omessa comunicazione» che suona come una beffa in un momento in cui il consorzio aveva preannunciato iniziative commerciali con la grande distribuzione e con un gruppo commerciale. Il ministero, nella fattispecie, contesta la mancata attivazione, così come previsto dal decreto, di un pool di professionisti che dovrebbero verificare l'autenticità del formaggio a marchio di

denominazione di origine protetta. «Le risorse economiche del consorzio sono molto limitate - spiega il direttore del consorzio di tutela del formaggio Ragusano Dop, Enzo Cavallo - abbiamo chiesto un incontro urgente con tutti i consorziati il prossimo 15 febbraio alla camera di commercio, a Ragusa, per implementare la documentazione richiesta dal ministero. Una comunicazione pubblicata nella gazzetta ufficiale che ci invita a fare meglio e presto». Il direttore parla comunque di una nota di richiamo "autorevole" da parte del ministero che tutela sia il consumatore finale sia la tipicità di un prodotto unico nel suo genere. «Ciò non preclude l'ottimo lavoro che ab-



**IL DIRETTORE CAVALLO:
«DOBBIAMO ULTIMARE
LA DOCUMENTAZIONE
CHE È STATA RICHIESTA»**

biamo svolto in questi anni - precisa il direttore Cavallo -. È un problema comune ad altri consorzi per la carenza di risorse economiche per pagare gli ispettori che hanno il compito di vigilare». Il Consorzio di tutela, secondo le linee guida del decreto, non può modificare il proprio statuto e gli eventuali regolamenti interni senza il preventivo assenso del mini-

sterio delle politiche agricole alimentari e forestali. Il formaggio a marchio Dop deve avere ben impressa la scritta punteggiata «Ragusano» ai lati della forma del formaggio e 2 marchi a fuoco sulla parte alta e bassa con scritto «Ragusano Dop» e una matrice verde di caseina con un numero identificativo per la rintracciabilità. Il territorio di produzione è l'intera area della provincia di Ragusa ed i comuni di Noto, Palazzolo Acreide e Rosolini, in provincia di Siracusa. La lavorazione è di tipo tradizionale con utensili in legno. La salatura, in salamoia satura, non deve comportare un contenuto di sale superiore al 6%. Per ottenere la Dop deve stagionare almeno 3 mesi. (*MDG*)



«Cioccolato di Modica», è polemica sul Consorzio

MODICA

●●● «Il Consorzio per la Tutela del Cioccolato di Modica è stato cancellato dall'elenco del ministero delle Politiche Agricole aggiornato al gennaio 2016».

Lo sostiene il segretario provinciale della Cgil, Giovanni Avola, che pone vari interrogativi al Consorzio e all'amministrazione comunale della Città della Contea.

«È una notizia, arrivata nelle ultime ore da Roma, - scrive Avola - allarmante e mortificante per i produttori di cioccolato, per la

storia del delizioso dolce e per la città tutta. Cosa è accaduto? Chi si è mosso per depennare il Consorzio? E perchè proprio ora visto che si era in dirittura d'arrivo per formalizzare l'istanza per il marchio Igp? E cosa fa adesso l'Amministrazione comunale? Non credo - continua il segretario provinciale della Cgil - ci sia più tempo da perdere! Chiedo dunque alla Camera di Commercio di Ragusa di portare a compimento lo storico obiettivo ovvero il riconoscimento dell'Identificazione geografica protetta».

Una vicenda, questa, che ha tirato in ballo il direttore del Consorzio del cioccolato di Modica, Nino Scivoletto, ed il presidente Salvo Peluso.

«Informo il segretario generale Avola - commenta Scivoletto - che il Consorzio non è stato cancellato dall'elenco del ministero delle Politiche Agricole poiché non vi è mai stato iscritto. Per esserlo bisognerebbe prima ottenere il riconoscimento Igp, sui cui stiamo lavorando da tempo. Subito dopo il riconoscimento il presidente del Consorzio potrà

fare richiesta per iscriversi nell'elenco dei Consorzi predisposto dal Ministero delle Politiche Agricole. Colgo l'occasione per informare il segretario Avola e tutti quanti che entro la fine del mese febbraio il Comitato tecnico istituito alla Camera di Commercio e di cui faccio parte presenterà il dossier per chiedere il riconoscimento al ministero».

Il presidente Salvo Peluso, inoltre, ha annunciato che lunedì prossimo alle 10,30 presso l'hotel Torre del Sud, è stata indetta una conferenza da parte del Con-

sorzio per chiarire una volta per tutte le polemiche che hanno riguardato in queste settimane il cioccolato.

«Credo che si è detto tanto e credo che bisogna fare dei chiarimenti - afferma Peluso - affinché si metta fine a questa sorta di polemica che potrebbe far sfumare il lavoro che abbiamo portato avanti fino ad oggi. Nel frattempo invito tutti a fare ognuno il proprio mestiere evitando interventi fuori luogo e inopportuni che possano danneggiare il lavoro altrui». (*FERI) **FELICIA RINZO**



Aeroporto, trasporto e sicurezza ai raggi X

Il vertice. Ieri riunione romana per Dibennardo promossa da Enac con tutti gli operatori del settore



L'AEROPORTO PIO LA TORRE

LUCIA FAVA

COMISO. Riunione romana per la società di gestione dell'aeroporto Pio La Torre di Comiso. Ieri mattina, il presidente della Soaco, Rosario Dibennardo, è stato a Roma per prendere parte all'incontro convocato da Enac e dedicato agli operatori del settore aeroportuale. Sul tappeto, il bilancio del periodo post natalizio del trasporto aereo, la sicurezza del volo, l'analisi dei dati, dei risultati, le problematiche e i programmi delle attività future.

Periodo, questo, che per il giovane scalo ibleo è stato decisamente positivo. Il Pio La Torre (i dati sono di Assaeroporti, l'associazione italiana che raggruppa 36 società di gestione aeroportuali su 39) è stato l'aeroporto italiano, tra gli scali che movimentano meno di un milione di passeggeri annui, che

ha avuto il maggiore incremento di traffico nel mese di dicembre 2015. E anche il mese di gennaio (più 30 per cento rispetto allo stesso mese del 2015) non è stato da meno.

Molto presto potrebbero esserci novità per quanto riguarda il superamento dell'anomalia tutta iblea che vuole il Pio La Torre come unico aeroporto italiano a dover pagare di tasca propria, con fondi regionali, i servi-

Volo soppresso?
Ryanair non ha ancora caricato sul proprio sito i biglietti per la tratta Comiso-Londra

zi di assistenza al volo. Dal Comune di Comiso e dalla società di gestione non si sbilanciano, anche se non escludono che, nelle prossime settimane, potrebbe arrivare l'attesa svolta: la firma al decreto per l'inserimento di Comiso nell'accordo di programma e servizi Stato-Enav. Solo in questo modo, lo scalo ragusano potrà liberarsi definitivamente dai costi dei servizi di assistenza al volo che, da soli, pesano per 4,5 milioni di euro a biennio.

E se per le nuove tratte internazionali si dovrà attendere la pubblicazione del bando per i vettori, ancora in attesa del placet di Bruxelles, c'è preoccupazione, soprattutto sul web, per il mancato caricamento dei voli Comiso-Stansted da parte di Ryanair. La compagnia irlandese non ha ancora messo in vendita sul proprio sito internet i biglietti per questa tratta, per la stagione invernale 2016.



«Cioccolato, il Consorzio cancellato dal ministero»

“Il Consorzio per la tutela del cioccolato di Modica è stato cancellato dall'elenco del ministero delle Politiche agricole aggiornato a gennaio 2016”. Lo annuncia – e lo denuncia – il segretario generale della Cgil, Giovanni Avola, anche nella sua qualità di consigliere della Camera di Commercio di Ragusa, che da anni sostiene il percorso condotto dal Consorzio per il riconoscimento Igp. “Un obiettivo storico – precisa e ribadisce Avola – che la Camera di commercio deve portare a compimento e su cui non c'è più tempo da perdere: servono immediati passi presso il Ministero e serve contestualmente chiudere il lavoro del Comitato ristretto se si crede ancora che Modica debba ottenere l'Igp per prima nell'Ue”.

Ma sul lavoro di questo comitato

Giovanni Avola:
**«Un segnale
d'allarme che deve
fare accelerare i
tempi sul riconos-
cimento dell'Igp»**

ristretto insediato dalla Camcom (ne fanno parte il segretario generale dell'ente, il direttore del Consorzio e l'esperto della “Dintec”) pesa appunto la notizia, definita da Avola “allarmante e mortificante”, arrivata nelle ultime ore da Roma. “Cos'è accaduto?”, chiede Avola in una lettera rivolta direttamente al presidente del-



CIOCCOLATO DI MODICA IN VARIE FORME

la Camera di commercio, Giuseppe Giannone: “Chi si è mosso per depennare il Consorzio? E perché proprio ora visto che si era in dirittura d'arrivo per formalizzare l'istanza per il marchio? È possibile che lo sciacallaggio commercialistico delle ultime settimane, abbia pesato di più delle nostre istituzioni? Quanto ha influ-

to l'ambiguità di chi, nel corso degli ultimi mesi, si è schierato populisticamente d'accordo con chi vuole l'Igp e con chi non lo vuole?”. Avola si rivolge anche all'amministrazione comunale di Modica: “Cosa farà adesso? Vuole realmente l'Igp?”, chiede. La notizia resa nota da Avola si inserisce peraltro nella polemica di questi giorni sulla vendita del cioccolato di Modica sugli scaffali di Lidl, su cui lo stesso sindacalista commenta: “C'è un pericolo triplice: “La formazione di accordi di cartello tra produttori di cioccolato per arginare la concorrenza anche a scapito della qualità, l'avvio di una fase di svendita per accaparrarsi vetrine internazionali, la mancanza di garanzie per consumatori e per le prospettive del marchio”.

C. B.



La Sicilia 03/02/2016

PASTORALE DEL LAVORO

Oltre ottomila utenti per il sito della Cibel

m. f.) Il sito www.cibel.it, interamente Made in Italy, ideato da un team di giovani programmatori e sostenuto dagli Uffici per le comunicazioni sociali e la Pastorale del lavoro della Diocesi di Ragusa, a due mesi dalla sua attivazione ha già coinvolto oltre 8000 utenti, confermando un interesse significativo presso l'utenza giovanile di età compresa,



prevalentemente, fra i 18 e i 29 anni. Un risultato di tutto rispetto, considerati i "mezzi poveri" a disposizione, che ha incoraggiato il Team che gestisce Cibel ad attivare una nuova sezione denominata "Servizi". Essa offre agli utenti della piattaforma l'assistenza gratuita di professionisti accuratamente selezionati che possono aiutare i

giovani nell'individuare e valutare i bandi rivolti alle Startup e nell'elaborare e presentare progetti con cui accedere ai finanziamenti disponibili. Cibel consente di ottimizzare la ricerca di un'occupazione via web, geolocalizzando domanda e offerta e dando altresì alle imprese la possibilità di contattare direttamente gli utenti in cerca di occupazione.



La Sicilia
03/02/2016

VITTORIA

Domani a Fanello protesta unitaria «La crisi ci uccide»

GIOVANNA CASONE

VITTORIA. Il mondo contadino, le organizzazioni di categoria e la politica hanno organizzato per domani una giornata di lotta cittadina nel piazzale del mercato ortofrutticolo di contrada Fanello. La manifestazione inizierà alle 7 del mattino. Saranno presenti: Mda, Altragricoltura, Cna, Ciaa regionale, Confocooperative, Concessionari, Confesercenti, Sorgi Vittoria, Città Libera, Tavolo Verde, Azione democratica, M5S, Forza Vittoria, Coalizione Terranova sindaco. Nell'occasione sarà presentata la piattaforma di mobilitazione.

Una giornata di protesta che vede unite le diverse anime della società per protestare contro una crisi che sta mettendo in ginocchio l'intero mondo agricolo. Tutti insieme nel piazzale del mercato rivendicheranno una piattaforma di mobilitazione racchiusa in sei punti. In primis chiedono il riconoscimento dello

stato di crisi e una moratoria dei debiti contratti dalle aziende verso banche e istituzioni dello Stato ed enti e società di riscossione, Inps eccetera. Chiedono misure anticrisi immediate, di medio e lungo termine.

Il secondo punto verte sulla necessità di introdurre nuove e adeguate misure di controllo contro il taroccamento delle produzioni agricole a livello europeo e il coordinamento delle stesse nell'ambito di tutti i Paesi membri dell'Unione europea. Il terzo punto chiama in causa le norme di salvaguardia e la necessità di rivedere gli accordi euro mediterranei; ma ancora, banca dati e blocco delle importazioni. Il quarto punto contempla la perequazione dei costi di produzione tra i Paesi membri dell'Unione europea e l'uniformità degli standard dei fitosanitari ai parametri europei.

**L'agricoltura
dell'Ipparino si
mobilita con
una
manifestazione
a partire dalle 7.
«Legalità,
trasparenza,
regole certe nel
mercato e
misure concrete
a sostegno delle
nostre aziende
ridotte sul
lastrico»**

Gli ultimi due punti della piattaforma puntano i riflettori su due argomenti tanto cari al mondo agricolo (anche gli altri lo sono, ma questi sono sempre all'odg dei diversi attori della filiera perché strettamente legati alla nostra realtà), vale a dire la legalità nella filiera agroalimentare e il nuovo regolamento del mercato. Difatti, nella piattaforma, si chiede: legalità nella filiera, legge sul doppio prezzo, trasparenza ed emergenza del prezzo nei territori e nei mercati. In merito al nuovo regolamento, attuazione dello stesso, tutela dei produttori, fondo di mobilità e rete di imprese per la salvaguardia dei preassi al mercato di Vittoria.

Dunque, tutti insieme riuniranno davanti al mercato per protestare contro la crisi agricola, per chiedere interventi urgenti, per manifestare la propria contrarietà ad un sistema che sta uccidendo l'economia isolana e iblea in particolare.